



# Allegato 6

Licenze edilizie



URBANISTICA

COD. 4776

Rip. XV - Mod. 79

(R2)

Concessione N. 918/c

Protocollo N. 4768

Anno 1982

COMUNE DI ROMA  
RIPARTIZIONE XV - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

IL DIRIGENTE SUPERIORE

Vista la domanda presentata da ..... quale ..... ed a firma del Rug. G.  
quale direttore dei lavori registrata il 23-1-82 al n. di prot. 4768 della Ripartizione XV, diretta ad ottenere  
la concessione per la esecuzione dei lavori di edifici residenziali, uffici e negozi - centro  
commerciale e piano interrato del fabbricato

sull'area-sull'immobile sito in Roma via loc. Sub. Augusta;  
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia  
nella seduta del 24-1-83;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 26-5-83;

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. .... del .....

Visto il nulla osta della Soprintendenza Arch. di Roma 4555/83;

Vista reversale n. .... del ..... di ..... relativa al pagamento effettuato presso  
la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. ....

del .....  
Visto cont. di costruzione 7664/83 NO USPR 8432/83

Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. .... che dovrà essere corrisposto  
secondo le seguenti modalità

ed il cui pagamento è garantito da ..... ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10  
del 28 gennaio 1977 e della deliberazione

Visto CCDC n. 48/c del 3-2-83, in cui sono elencate le modalità di pagamento. Atto d'obbligo per  
il titolo del 18/10, n. 48/c, privato e privato d'uso pubblico alla sistemazione e  
proprio che esprime, in quanto possibile, l'elaborazione (39) del progetto di edificazione  
prodotto, temperato, Uff. A. Politi, reg. 125-5-83, n. 3426 partic. pol. n. 156610, 43372

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

DISPONE VISTO LO STATUTO DEL COMUNE DI ROMA  
APPROVATO CON DELIB. C.C. 26.9.81 n. 370.

Al ..... è concesso di eseguire

con domicilio in ..... a titolo ..... i lavori di edifici residenziali, uffici e negozi - centro  
commerciale e piano interrato del fabbricato

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa  
vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni del progetto allegato e tenuto  
che il definitivo anello dell'area edificata e in via di completamento della sistemazione  
Architettura di Roma con la quale le opere di sistemazione e di gestione sono espresse  
recato nelle lettere delle tecniche della Soprintendenza  
n. 47 del 11-3-83, n. 415/82

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di perfezionamento della presente concessione ed ultimati entro  
il termine di tre anni dalla stessa data.

Il termine di ultimazione dei lavori è fissato in deroga alla precedente prescrizione ad anni .....

Visto .....

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto,  
essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine sopra stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova  
concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai  
competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposta tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche  
dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore  
dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a  
disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle  
quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione  
delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali  
lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza n. 53.2245 per 15/10/83

Roma, li 22 NOV. 1983

Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli ade  
concessione.

IN CONCESSIONARIO  
FIRMA



...ione di piano regolatore F2 cont  
 ...lotto mq. 4688  
 ...coperte mq. 8986 ft 8102 et  
 Volume n. 8986 ft 8102 et

E' fatto obbligo al concessionario di richiedere prima dell'inizio dei lavori, l'autorizzazione della Cons. del Contad. Provinciale V. F. F. sul progetto esecutivo. A fine lavori, l'opera dev'essere consegnata in piena sicurezza al Comune. Il concessionario deve versare al Comune la somma di lire 100.000,00 a titolo di cauzione. La Cons. del Contad. Provinciale V. F. F. deve essere consultata, oltre che per l'autorizzazione all'apertura del cantiere edile, necessaria per l'inizio dei lavori, deve essere consultata, oltre che per l'autorizzazione all'apertura del cantiere edile, necessaria per l'inizio dei lavori.

L'apertura del cantiere edile, necessaria per l'inizio dei lavori, deve essere consultata, oltre che per l'autorizzazione all'apertura del cantiere edile, necessaria per l'inizio dei lavori.

Il Concessionario dovrà...  
 Alla Soprintendenza Archeologica di Roma  
 con un anticipo di almeno 15 giorni prima  
 la comunicazione dell'apertura del cantiere  
 o di inizio lavori.

DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE ALLA  
 CONS. DEL CONTAD. PROVINCIALE V. F. F.  
 AL FINE DI CONSENTIRE GLI APPROPRIATI  
 TUTTI CONTROLLI TECNICI

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL CONCESSIONARIO DEVE  
 E DI OCCUPAZIONE DELLA STRADA PER L'AVVENUTA  
 LA AVVENUTA MESSA A DIMOSTRAZIONE  
 NATURE COSI' COME INDOCATO IN...

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositata presso la Cons. del Contad. Provinciale V. F. F. in quattro copie — la documentazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 1052, Regolamento di esecuzione della legge n. 373 del 30.4.76.

①/ Operative del costo di costruzione di £ 12.625.000 - Polino Alojussio  
 10/9661043470 per costo di costruzione di £ 104.133.000

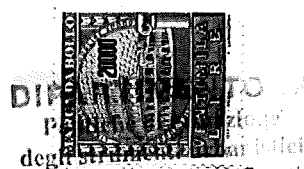


- ...di via dell'igiene...  
 1/ L'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati mediante allaccio alla più vicina fognatura comunale. Ogni altro sistema non potrà essere adottato.  
 2/ I servizi igienici, sprovvisori di aerazione diretta, dovranno essere dotati di aspirazione meccanica (art. 41 R.E.) in grado di assicurare un ricambio d'aria non inferiore a 5 volumi/ora.

S'prende che gli sf. ci non potranno essere obbl. in posto come concessione licenze di abit. etc, fin a quando l'impianto di Roma-Est non sarà in grado di trattare e smaltire le acque e rifiuti affari —

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 (firma)





COD. 4776  
Rip. XV - Mod. 79  
Ufficio Conc. Edilizie

Protocollo N. 11061

COMUNE DI ROMA

Concessione N. 643/C

Anno 1998

DIPARTIMENTO VI - UFFICIO CONCESSIONI EDILIZIE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata da Soc. quale per il legale Rappresentante ed a firma del

CF:  quale direttore dei lavori registra il 2-3-98 al n. di prot. 11061 dell'Uff. Conc. Edilizie, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di completamento di edifici non residenziali

sull'area-sull'immobile sito in Roma via San Domenico

Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n.  del

Visto il nulla osta della Soprintendenza

Vista reversale n.  del  di  relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione al sensi della deliberazione C.C. n.  del

Visto

Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. 240196990 che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità per il pagamento di L. n. 13283 del 26/6/90

ed il cui pagamento è garantito da  ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione

Visto che l'importo di cui sopra è stato versato al 30/06/98 e che la deliberazione di approvazione n. 13283 del 26/6/90 non è stata sospesa all'esecuzione

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Visto lo Statuto del Comune di Roma, approvato con Deliberazione del C.C. n. 316 del 26/9/1991;

Vista la motivata proposta formulata dal funzionario responsabile tecnico del procedimento di cui all'art. 2 legge 662/96;

DISPONE

CF: Soc. e per il legale Rappresentante

con domicilio in  Via  n.  è concesso di eseguire a titolo  i lavori di completamento di edifici non residenziali

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni del presente contratto n. 918/C del 24/11/93

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine retro stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

È fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

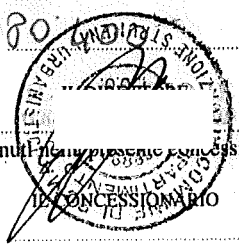
L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

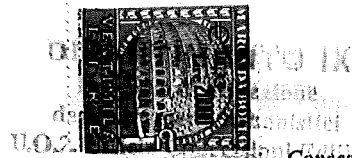
La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza n. 181126 per L. 80

Roma, li 7 LUG. 1998

Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti contenuti nel presente provvedimento.





Protocollo N. 32705

Anno 1998

COMUNE DI ROMA  
DIPARTIMENTO IX - II U.O. CONCESSIONI EDILIZIE

Concessione N. 352/c

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata dalla Società quale ..... ed a firma del .....

quali direttore dei lavori registrata il 13-7-1998 al n. di prot. 32705 del Dipartimento IX, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di variante sostanziale di edificio commerciale e piano interrato edificio D

sull'area-sull'immobile sito in Roma via Loe. Subaugusta comp. R/2 Circ. X;  
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 24-3-1998;

Visto che l'istanza ai sensi dell'art. 3 comma 2 della delib. C.C. n. 3 del 13 e 16-1-1997 non è stata sottoposta all'esame della C.E.;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data .....;

Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. ..... del .....;

Visto il nulla osta della Soprintendenza .....;

Vista reversale n. ..... del ..... di ..... relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. ..... del .....;

Visto i nuovi t.p. da ottenersi alla prima riunione della C.E.

Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. 803/300 che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità versate presso Comune di Roma n. 286258 del 15/12/1995 ed il cui pagamento è garantito da ..... ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione .....

Visto che d'ordine N. 15560 del 21-10-1998 tra C. Com. N. Roma I il 22-10-1998 e 85445 di ind. e n. 52326 (art. 1) allegato, vede l'edificio per il quale, all'esame, del varo, d'uso, inter. ed. p.s. piano interrato

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Visto lo Statuto del Comune di Roma, approvato con Deliberazione del C.C. n. 316 del 26/9/1991;

Vista la motivata proposta formulata dal funzionario responsabile tecnico del procedimento di cui all'art. 2 legge 662/96;

DISPONE

Alfa Co. s.r.l.  
C.E.O. .....  
con domicilio in ..... n. ..... è concesso di eseguire a titolo ..... i lavori di variante sostanziale di edificio commerciale e piano interrato edificio D

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni  
delle precedenti concessioni n. 918/c del 22-11-1993 e n. 643 del 7-7-1998  
e delle condizioni relative trascritte

Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine retro stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.

Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.

La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.

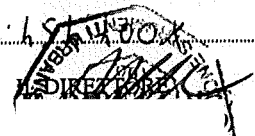
È fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

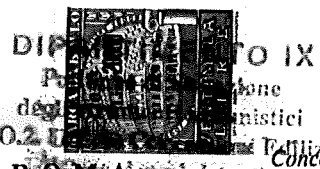
Quietanza n. 184252 per L. 1-6-1998

Roma, lì 29 MAR. 2000



Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti contenuti nella presente concessione

IL CONCESSIONARIO



COD. 4776  
Mod. 79  
Ufficio Conc. Edilizie

Protocollo N. 48042

Anno 2000

COMUNE DI ROMA  
DIPARTIMENTO IX - II U.O. CONCESSIONI EDILIZIE

Concessione N. 1102/C

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata da ..... quale ..... ed a firma del .....

quale direttore dei lavori registrata il 4-2-00 al n. di prot. 48042 del Dipartimento IX, diretta ad ottenere la concessione per la esecuzione dei lavori di completamento edificio misto "Campidoglio R2 edificio D"

sull'area-sull'immobile sito in Roma via Loe. Subaugusta Circ. 10;  
Visto il parere favorevole all'approvazione del progetto allegato alla predetta istanza espresso dalla Commissione Edilizia nella seduta del 24-3-99;

Visto che l'istanza ai sensi dell'art. 3 comma 2 della delib. C.C. n. 3 del 13-16-1-1997 non è stata sottoposta all'esame della C.E.;  
Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario espresso in data 15-2-99;  
Visto il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n. .... del .....  
Visto il nulla osta della Soprintendenza Dip. IX 1° U.O. Prot. 48042/00 D.D. 83/00 la Assunzione assoluta  
Vista reversale n. .... del ..... di ..... relativa al pagamento effettuato presso la Tesoreria Comunale a titolo di contributo per gli oneri di urbanizzazione ai sensi della deliberazione C.C. n. .... del .....

Visto  
Visto ammontare contributo commisurato al costo della costruzione di L. 105.823.420 che dovrà essere corrisposto secondo le seguenti modalità Rev. n. 22889 del 6-10-00 per C. Cost. ed il cui pagamento è garantito da ..... ai sensi dell'art. 11 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977 e della deliberazione .....

Visto A. Obbligo di assunzione della forza lavoro privata a servizio edilizio, la cui legge 39-1-1999, art. 1, comma 1, prevede che i lavori di completamento edilizio misto "Campidoglio R2 edificio D" sono affidati a società a partecipazione paritetica, con il 50% di partecipazione della ditta "Campidoglio R2 edificio D" e del 50% della ditta "Campidoglio R2 edificio D" (M. Politi: n. 39.550 del 5-11-99, l. n. 28-10-99 n. 35445/62926);

- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- Viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;
- Visto lo Statuto del Comune di Roma, approvato con Deliberazione del C.C. n. 316 del 26/9/1991;
- Vista la motivata proposta formulata dal funzionario responsabile tecnico del procedimento di cui all'art. 2 legge 662/96;

DISPONE

Al ..... è concesso di eseguire con domicilio in ..... a titolo onerato i lavori di completamento edificio misto "Campidoglio R2 edificio D"

in conformità al progetto approvato, che costituisce parte integrante del presente atto, sotto l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia ed in particolare alle seguenti specifiche condizioni  
della U.S.L.P.H.C. allegata e della Convenzione e delle precedenti  
sent. 318/C/93, 243/C/98, 352/C/00

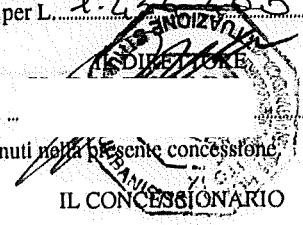
Qualora i lavori non siano iniziati entro il termine di un anno la presente concessione s'intende senz'altro decaduta e dovrà, pertanto, essere richiesta nuova concessione.  
Qualora i lavori non siano ultimati nel termine retro stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte non ultimata.  
Le date di inizio e di ultimazione dei lavori debbono essere tempestivamente comunicate dal titolare della presente concessione ai competenti uffici comunali.  
Il concessionario dovrà provvedere affinché sia posta nel cantiere apposita tabella recante con caratteri a stampa ben visibili, anche dall'esterno, gli estremi e i termini di validità del presente provvedimento, i nomi del proprietario, dell'Architetto o dell'Ingegnere direttore dei lavori e del costruttore.  
La presente concessione, insieme con gli elaborati grafici originali approvati, dovrà essere conservata sul luogo della costruzione a disposizione dei funzionari ed agenti del Comune incaricati della vigilanza sull'attività edilizia e di tutti gli agenti della Forza Pubblica.  
È fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della presente concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi alle quali è fatta richiesta per allacciamenti, anche provvisori, riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.  
L'inosservanza della normativa vigente, delle disposizioni e obbligazioni contenute nel presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge n. 10 del 28 gennaio 1977.  
La concessione viene rilasciata fatti salvi ed integri i diritti dei terzi, senza alcuna responsabilità del Comune di Roma per eventuali lesioni dei diritti dei proprietari confinanti o di chiunque altro.

Quietanza n. 184292 per L. 1.451.400

Roma, il 11 OTT. 2000

Il sottoscritto si obbliga alla osservanza di tutte le prescrizioni e alla esecuzione degli adempimenti contenuti nella presente concessione

IL CONCESSIONARIO





Di pieno regolare El 2 Com. 10  
 lotto mq. 2628  
 coperte mq. 948  
 Volume mc. ET 9465 ET 3813

DOVRA' ESSERE DATA COMUNICAZIONE ALLA  
 CIRCOSCRIZIONE COMPETENTE DELL'INIZIO DEI  
 LAVORI AL FINE DI CONSENTIRE GLI OPPORTUNI  
 CONTROLLI TECNICI.



1) L'approvvigionamento idrico dovrà avvenire mediante allaccio all'acquedotto cittadino.

2) L'allontanamento e lo smaltimento delle acque di rifiuto dovranno essere assicurati mediante allaccio alla più vicina fogna comunale ed al relativo impianto di depurazione (rif. nota 40/95 della Circoscrizione VII<sup>a</sup> del 26/9/95 e nota Circoscrizione VII<sup>a</sup> prot. n° 27346/95 del 9/1/96).

3) Il posto di cottura, annesso al locale soggiorno, deve comunicare ampiamente con quest'ultimo ed essere munito di cappa dotata di aspiratore elettrico regolamentare ed allacciato alla canna di esalazione sfociante oltre il piano di copertura (art. 40 R.E.).

4) I servizi igienici, sprovvisti di aerazione diretta, dovranno essere dotati di aspirazione meccanica (art. 41 R.E.) in grado di assicurare un ricambio d'aria non inferiore a 5 volumi/ora.

5) Le finestre delle stanze di abitazione dovranno essere proporzionate in modo da assicurare un C.I.D. medio non inferiore al 2%, comunque la superficie apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento (art. 40 R.E.).

6) I negozi con lunghezza superiore a m. 7 e privi di riscontro di aerazione dovranno essere dotati di un idoneo impianto di ventilazione meccanica.

7) Il progetto del previsto impianto di condizionamento dovrà ottenere la indispensabile preventiva approvazione.

8) La superficie di aerazione naturale complessiva del piano autorimessa sia non inferiore a 1/25 di quella in pianta e ciascun box sia dotato di aerazione naturale mediante aperture permanenti di superficie non inferiore a 1/100 di quella in pianta (D.M. Interni 1/2/86).

Il Concessionario dovrà far pervenire  
 alla Soprintendenza Archeologica di Roma

con un esemplare di almeno 15 giorni forma-  
 le come il caso del inizio dei lavori di zierro  
 o di altri lavori.

La comunicazione dovrà pervenire  
 contestualmente alla Circoscrizione compe-  
 tente per territorio e alla Soprintendenza XV

I lavori debbono iniziare entro un anno dalla data del ritiro del presente provvedimento o, in mancanza, entro un anno dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuto perfezionamento del provvedimento stesso o terminare entro i tre anni successivi al predetto inizio.

L'apertura del cantiere edile, necessaria per l'inizio dei lavori, deve essere comunicata, oltre che alle competenti Autorità Comunali, ai sensi della Normativa vigente, anche o contestualmente al CENTRO DI COORDINAMENTO PRESSO LA SEDE DELL'ISPettorato DEL LAVORO in Via DE LOLLIS n. 6 ovvero presso la SEDE DEL PRESIDIO MULTIZONALE DI PREVENZIONE, Via Boncompagni n. 4.

E' fatto obbligo al concessionario di acquisire prima dell'inizio dei lavori, il preventivo nulla osta del Comando Provinciale VV.FF. sul progetto edilizio. Nell'esecuzione dell'opera dovranno essere rispettate le specifiche condizioni firmate dal predetto Comando, fermo restando per il concessionario l'obbligo di presentare l'eventuale sistema di concessione per l'esecuzione delle conseguenti opere di adeguamento.

Siano rispettate le prescrizioni di cui al D.M. n. 47 dell'11-3-88 e DPR 915/82

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato presso la Ripartizione VI - in quattro copie - la documentazione di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 28.677 n. 1052 Regolamento di esecuzione della legge n. 10 del 1991

Si informa la S.V. che, qualora ai fini del rilascio del presente titolo, risultano corrisposti oneri ex art. 3 L. 10/77 le somme versate potranno essere suscettibili, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L. 537/93, di eventuali scongelli che formeranno oggetto di apposita richiesta.

PRIMA DEL RILASCIO DELLA LICENZA DI ABITABILITA' E DI OCCUPABILITA' DOVRA' ESSERE CONSTATO LA AVVENUTA MESSA A DIMORA DELLE ALBERATURE COSI' COME INDICATO IN PROGETTO.

